

Strage di Dacca, uccisa mente del commando

Data: 1 giugno 2017 | Autore: Luigi Cacciatori



DACCA, 6 GENNAIO- La polizia antiterrorismo del Bangladesh ha ucciso nel corso di uno scontro a fuoco nel quartiere Rayer Bazar della capitale bengalese, l'uomo che si presume sia la mente della strage di Dacca del primo luglio scorso, in cui morirono 20 persone tra cui [nove](#) nostri connazionali.

Si tratterebbe dell'estremista islamico Nurul Islam Marzan, anni 30 e braccio destro del leader di una nuova fazione del gruppo Jamatul Mujahidden Bangladesh, Tamim Ahem Chaudhry, considerato il regista della strage, ucciso a colpi d'arma da fuoco lo scorso agosto in un'altra operazione delle forze speciali. Insieme a Marzan anche un altro sospetto sarebbe stato ucciso dalle forze di sicurezza bengalesi in un raid prima dell'alba.[MORE]

La conferma della morte di Marzan arriva anche dal responsabile della polizia antiterrorismo, Monirul Islam, il quale alla stampa locale ha dichiarato che la mente dell'attacco all'Holey Artisan Bakery è stata individuata e uccisa.

La sera del primo luglio, un commando composto da terroristi armati di machete, kalashnikov e bombe a mano prese in ostaggio i clienti dell'Holey Artisan e alcune vittime furono uccise dopo essere state torturate, altre sgozzate perché non riuscirono a recitare i versi del Corano.

Luigi Cacciatori

Immagine da ecodibergamo.it